

[TREMEZZO]

Giochi di luce al parco Olivelli

Lavori in corso per costruire anche il nuovo bar del giardino

L'impianto

elettrico

costerà

57mila euro

Ci sarò anche

un terrazzo

panoramico

TREMEZZO - Il parco pubblico Teresio Olivelli, uno tra i più belli del lago, sarà suggestivamente illuminato già dalla prossima estate con giochi di luce rivolti a valorizzare l'ambiente naturale e le architetture di Pietro Lingeri rappresentate dalla scenografica scalinata che permette di uni-

re la zona a monte della statale Regina con il lago e la monumentale fontana di Venere da poco restaurata.

Da una parte proseguono i lavori per la costruzione della nuova sede del bar, con terrazzo panoramico sul lago e restauro dell'antica darsena e dall'altra l'amministrazione comunale ha pubblicato il bando per la realizzazione dell'impianto elettrico esterno,

un'opera di circa 57 mila euro da realizzare in 120 giorni dalla da-

ta di consegna. I tempi per la presentazione delle offerte sono stati volutamente abbreviati con termine ultimo indicato per le ore 12 del 12 novembre e con obbligo per le imprese concorrenti di concordare data e orario per un sopralluogo preliminare. Per il 2009 il parco, in parte già restaurato con particolare riguardo alla scalinata del Lingeri, sarà adeguatamente attrezzato con collocazione del bar nella nuova sede e restauro della Tarocchiera, uno tra gli edifici più caratteristici del Centro Lago che richiama sopite memorie sugli svaghi della nobiltà nei secoli passati, ai primordi dell'affermazione del turismo. Il caratteristico edificio è destinato a accogliere mo-

stre di prestigio e iniziative culturali. Parte del parco sarà destinata al pic-nic, ai giochi per i bambini e ai percorsi nel verde, mentre l'area attigua verso l'albergo «La Darsena» diventerà campo di beach-volley. Nell'attesa delle ultime opere, la novità di fine stagione è rappresentata dal completamento dei restauri della fontana di Venere con ricollocazione dei putti in bronzo riscoperti l'estate scorsa sotto uno spessore di calcare e sottoposti

a restauro. Nella versione definitiva i putti che mandano getti d'acqua contro la pregevole statua di Venere, opere disegnate e pare realizzate dallo stesso Pietro Lingeri, sono stati saldamente ancorati al basamento in marmo di Musso, altra singolare peculiarità, e protetti da una telecamera contro eventuali danneggiamenti.

Marco Luppi